



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

24 aprile 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prove di dialogo USA-Cina

24 aprile 2025

Contesto di mercato

Mercati in balia del newsflow sui dazi

I mercati finanziari continuano ad essere condizionati dal flusso di notizie sul fronte commerciale. Ieri l'articolo del [WSJ](#), secondo cui i **dazi alla Cina potrebbero essere tagliati** in alcuni casi di oltre la metà (tra il 50% e 65%) ha supportato la nozione di **de-escalation**, già emersa ad inizio settimana. Questo ha alimentato il recupero del dollaro, il rimbalzo delle borse, gli acquisti di Treasury e le vendite sull'oro. Nel corso della giornata, sono arrivate indicazioni contrastanti sulla tempistica delle prossime mosse, con il **Segretario al Tesoro Bessent** che ha fornito una timeline di 2-3 anni per una risoluzione delle diatribe commerciali con la Cina, mentre [Trump](#) ha dichiarato che nuove aliquote sulla Cina potrebbero arrivare nel giro di 2-3 settimane e ha smentito le indicazioni dell'[FT](#) su possibili riduzioni dei dazi sulla componentistica auto. Inutile dire che dopo gli sviluppi degli ultimi giorni, la **domanda** è se questo risulterà essere un punto di svolta per l'incertezza sulla politica commerciale USA; i segnali sono misti, ma il fatto che la domanda possa essere posta costituisce motivo di sollievo, seppur temporaneo. A dimostrazione che il percorso non sarà una linea retta, la **prima risposta della Cina** arrivata stamane è una richiesta che tutti i dazi vengano rimossi prima di dare avvio a negoziati bilaterali.

Tassi e congiuntura

PMI USA: pressioni al rialzo sui prezzi

Ieri si è registrata una **chiusura contrastata dei rendimenti**. In area euro sono saliti, con il movimento che si è accentuato dopo le indiscrezioni del WSJ (vedi sopra). Il movimento è stato più marcato sulla parte breve della curva, con le attese di un terzo taglio BCE entro fine anno prezzato ora al 50% dall'80% di due giorni fa. Tuttavia, alcuni banchieri BCE sembrano ben intenzionati a proseguire la fase di tagli. Tra questi Villeroy, che non vede rischi sull'inflazione, e Muller secondo il quale l'istituto potrebbe scendere anche sotto il tasso neutrale qualora l'incertezza commerciale si rivelasse più dannosa del previsto per la crescita. Allo stesso tempo la [Lagarde](#) ha dichiarato che, pur non potendo affermare con certezza l'impatto dei dazi, in Europa potrebbero avere un effetto "più disinflazionistico che inflazionistico". **Negli USA** la discesa dei rendimenti ieri si è ridimensionata dopo i numeri sui [PMI](#) che hanno visto un recupero del manifatturiero (tornato sopra 50) a fronte di un peggioramento superiore alle attese dei servizi (51,4 da 54,4). In evidenza soprattutto all'interno degli indici il rialzo della componente prezzi, legato principalmente ad un aumento dei costi degli input (attribuibili ai dazi).

Valute

Dollaro sostenuto dalle parole di Bessent

In una sessione dove gli operatori sperano in buone notizie dal fronte dei dazi, le parole di Bessent hanno dato una nuova spinta al **dollaro** che nella seconda parte della giornata di ieri ha continuato ad apprezzarsi, salvo poi invertire rotta stamani con il cross vs euro che scambia intorno 1,137. Perde invece terreno lo **yen** nei confronti delle principali valute con il cross vs dollaro che comunque si sta mantenendo prossimo al minimo relativo di 140 toccato martedì.

Materie Prime

Vendite su petrolio e oro

Petrolio al centro dell'attenzione ieri (Brent -2% dopo che il ministro per l'energia del [Kazakhstan](#) ha segnalato l'incapacità a ridurre la produzione riallineandosi alle quote stabilite dall'organizzazione, poiché i principali progetti sono gestiti da major internazionali. Nonostante l'apertura successiva alla collaborazione, la riunione del 5 maggio dell'OPEC+ nella quale si deciderà della produzione di giugno diventa altamente incerta, con molti paesi che starebbero spingendo per un rialzo significativo della produzione. L'**oro** (-2%) era arrivato a perdere circa il 4% sotto 3300: ha continuato al ribasso dopo che Trump ha ventilato l'ipotesi di una riduzione dei dazi sulla Cina; in rialzo **argento** e **platino**. Infine, sui prodotti agricoli segnaliamo il calo del **cacao** (-2,6%): si normalizzano le aspettative sul raccolto di medio termine.

Azionario

La de-escalation sui dazi fornisce una base al mercato

La parola chiave è diventata **de-escalation** e questo sta fornendo una **base solida al mercato**, in rialzo ieri sia in Europa che negli USA. Con il rialzo di oltre il 4% degli ultimi due giorni, lo S&P500 ha recuperato quasi l'8% dai minimi toccati l'8 aprile, mentre il recupero per lo Eurostoxx dai minimi è superiore al 10%. Stamane l'Asia è mista con il Nikkei in territorio positivo e la Cina invariata. L'apertura in Europa è moderatamente negativa in linea con i future su Wall Street.



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,10%	2,17%	2,57%	3,84%
EUR 5Y SWAP	2,18%	2,13%	2,25%	2,96%
EUR 30Y SWAP	2,47%	2,45%	2,16%	2,60%
ITA BOT 12M	2,00%	2,00%	2,40%	3,58%
ITA 2Y	2,05%	1,99%	2,42%	3,55%
ITA 10Y	3,63%	3,61%	3,52%	3,99%
GER 10Y	2,50%	2,44%	2,37%	2,59%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	113	117	115	140
US 2Y	3,87%	3,82%	4,24%	4,64%
US 10Y	4,38%	4,40%	4,57%	4,64%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,09%	0,9%	108	3,16%
High Yield EUR	0,58%	0,8%	357	5,95%
Corporate IG USD	0,39%	0,9%	105	5,37%
High Yield USD	0,68%	0,5%	371	8,01%
Obbligazioni emergenti USD	0,77%	1,3%	2,45%	6,73%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1316	1,1421	1,035	1,070
EUR/JPY	162,4	161,7	162,8	166,2
EUR/GBP	0,854	0,857	0,827	0,858
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	66,1	-2,0%	-11,0%	-24,5%
Oro	3294	-3,7%	26,1%	42,4%
Bloomberg Commodity Index	102,3	-0,6%	3,6%	-0,3%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3538	1,4%	-4,6%	6,5%
Eurostoxx50	5099	2,8%	4,1%	2,2%
Dax	21962	3,1%	10,3%	21,4%
FTSE MIB	36458	1,4%	6,6%	6,4%
Nasdaq 100	18693	2,3%	-11,0%	7%
S&P500	5376	1,7%	-8,6%	6,0%
Nikkei 225	35019	0,4%	-12,2%	-8,9%
MSCI Emergenti	1096	2,1%	1,9%	5,9%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3297	0,0%	-1,6%	8,3%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:00	GER	IFO fiducia imprenditori APR	85,2	86,7
14:30	USA	Ordini beni durevoli m/m MAR P	1,5%	1%
14:30	USA	Nuove richieste sussidi disocc 19 APR	222.000	215.000
16:00	USA	Vendite case esistenti m/m MAR	-2,8%	4,2%
22:00	USA	Trimestrale: Intel, Alphabet		

NOTIZIE SUI TITOLI

BNP PARIBAS – Il gruppo bancario francese ha chiuso il primo trimestre 2025 con un utile netto in lieve calo (-4,9% a/a) a causa principalmente di un incremento dei costi del 4% registrato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra le fonti di ricavo, il primo trimestre ha visto un boom dell'attività di trading sull'equity, cresciuta del 42% a/a. La società ha confermato gli obiettivi del piano 2024-2026. Fonte: Bloomberg.

TEXAS INSTRUMENT – Il produttore di microchip ha presentato conti del primo trimestre migliori delle attese, e offerto una *guidance* sulle vendite del prossimo trimestre che è risultata superiore alle stime degli analisti. Il titolo ha chiuso nella sessione *after-hour* di oltre l'8% Fonte: Bloomberg.

BANCO BPM - Riunisce il Cda per l'approvazione del 'Comunicato dell'emittente' in cui esprimerà la propria valutazione sull'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da UniCredit. Fonte: Reuters.

ENI – Nel primo trimestre, la società ha registrato un utile operativo proforma adjusted di 3,7 miliardi di euro, in aumento del 36% su base sequenziale ma in calo dell'11% su anno a causa della flessione di circa il 10% del prezzo del petrolio Brent. Fonte: Reuters.

PIRELLI – La società ha siglato con Cts una partnership strategica a lungo termine nei Paesi del Nord Europa. Cts acquisirà la rete svedese di punti vendita Däckia AB da Pirelli e contestualmente Pirelli e Däckia sottoscriveranno un accordo di fornitura fino al 2030. Fonte: Reuters.

SAIPEM – La società chiude il primo trimestre con ricavi e utili in crescita e conferma la *guidance* per il 2025. Conference call alle 10,30. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Le immatricolazioni di auto in Europa sono tornate a salire a marzo dopo due mesi di cali, secondo i dati Acea, mentre il gruppo Stellantis ha registrato una contrazione del 5,9%. Fonte: Reuters.

STMICROELECTRONICS – La società prevede un miglioramento degli utili per il secondo trimestre, dopo che l'utile del primo trimestre, che il produttore di chip ha definito "il punto più basso" dell'anno, è risultato in linea con le attese. Conference call alle 9,30. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.